

**CROMOLOGY ITALIA S.P.A.**

Revisione n. 1

Data revisione 21/10/2024

Stampata il 21/10/2024

Pagina n. 1/14

Nuova emissione!

CHALKY RELOOK FINITURA TRASPARENTE

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Codice:

165763

Denominazione

CHALKY RELOOK FINITURA TRASPARENTE**1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**

Usi Identificati	Industriali	Professionali	Consumo
Vernice per legno.	-	PC: 9a.	PC: 9a.
Usi Sconsigliati			

Tutti gli usi diversi dalla colorazione del legno. non idoneo per superfici che vengono a contatto con alimenti

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale

CROMOLOGY ITALIA S.P.A.

Indirizzo

Via IV Novembre, 4

Località e Stato

**55016 Porcari (LU)
Italia****tel. 199.11.99.55****fax 199.11.99.77**

e-mail della persona competente,

responsabile della scheda dati di sicurezza

info-sds@cromology.it**1.4. Numero telefonico di emergenza**

Per informazioni urgenti rivolgersi a

Numeri telefonici dei principali Centri Antiveleni italiani (attivi 24/24 ore):**CAV "****Osp. Pediatrico Bambino Gesù"****Dip. Emergenza e Accettazione DEA Roma 06 68593726****Az. Osp. Univ. Foggia Foggia 800183459****Az. Osp. "A. Cardarelli" Napoli 081-5453333****CAV Policlinico "Umberto I" Roma 06-49978000****CAV Policlinico "A. Gemelli" Roma 06-3054343****Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica Firenze 055-7947819****CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica Pavia 0382-24444****Osp. Niguarda Ca' Granda Milano 02-66101029****Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII Bergamo 800883300****Azienda Ospedaliera Integrata Verona Verona 800011858****Per ulteriori informazioni: Cromology Italia SpA 199119955 (+39)05832424 dal Lunedì al Venerdì 9:30-12:30 14:00-17:30**

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

	CROMOLOGY ITALIA S.P.A.	Revisione n. 1
	CHALKY RELOOK FINITURA TRASPARENTE	Data revisione 21/10/2024 Stampata il 21/10/2024 Pagina n. 2/14 Nuova emissione!

Il prodotto non è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP).
 Il prodotto, comunque, contenendo sostanze pericolose in concentrazione tale da essere dichiarate alla sezione n.3, richiede una scheda dati di sicurezza con informazioni adeguate, in conformità al Regolamento (UE) 2020/878.

Classificazione e indicazioni di pericolo: --

2.2. Elementi dell’etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo: --

Avvertenze: --

Indicazioni di pericolo:

- EUH210

Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.
- EUH208

Contiene: 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE (MIT), Massa di reazione di: 5-CLORO-2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE/2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE (3:1) (C(M)IT/MIT) , 1,2-BENZOISOTIAZOL-3(2H)-ONE (BIT)
 Può provocare una reazione allergica.

Consigli di prudenza: --

VOC (Direttiva 2004/42/CE) :

Vernici e impregnanti per legno per finiture interne / esterne, compresi gli impregnanti opachi.

VOC espressi in g/litro di prodotto pronto all'uso :	130,00
Limite massimo :	130,00

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale ≥ a 0,1%.

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione ≥ 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Contiene:

Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
1,2-BENZOISOTIAZOL-3(2H)-ONE (BIT)		
INDEX 613-088-00-6	0 < x < 0,036	Acute Tox. 2 H330, Acute Tox. 4 H302, Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1A H317, Aquatic Acute 1 H400 M=1, Aquatic Chronic 1 H410
CE 220-120-9		M=1 Skin Sens. 1A H317: ≥ 0,036%

	CROMOLOGY ITALIA S.P.A.		Revisione n. 1
	CHALKY RELOOK FINITURA TRASPARENTE		Data revisione 21/10/2024 Stampata il 21/10/2024 Pagina n. 3/14 Nuova emissione!

CAS 2634-33-5

Reg. REACH 01-2120761540-60

Massa di reazione di: 5-CLORO-2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE/2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE (3:1) (C(M)IT/MIT)

INDEX 613-167-00-5

0 < x < 0,0015

STA Orale: 500 mg/kg, LC50 Inalazione nebbie/polveri: 0,21 mg/l/4h

Acute Tox. 2 H310, Acute Tox. 2 H330, Acute Tox. 3 H301, Skin Corr. 1C H314, Eye Dam. 1 H318, Skin Sens. 1A H317, Aquatic Acute 1 H400 M=100, Aquatic Chronic 1 H410 M=100, EUH071, Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: B
Skin Corr. 1C H314: ≥ 0,6%, Skin Irrit. 2 H315: ≥ 0,06% - < 0,6%, Skin Sens. 1A H317: ≥ 0,0015%, Eye Dam. 1 H318: ≥ 0,6%, Eye Irrit. 2 H319: ≥ 0,06% - < 0,6%
LD50 Orale: 66 mg/kg, LD50 Cutanea: >141 mg/kg, LC50 Inalazione nebbie/polveri: 0,17 mg/l/4h

CAS 55965-84-9

2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE (MIT)

INDEX 613-326-00-9

0 < x < 0,0015

Acute Tox. 2 H330, Acute Tox. 3 H301, Acute Tox. 3 H311, Skin Corr. 1B H314, Eye Dam. 1 H318, Skin Sens. 1A H317, Aquatic Acute 1 H400 M=10, Aquatic Chronic 1 H410 M=1
Skin Sens. 1A H317: ≥ 0,0015%
LD50 Orale: 120 mg/kg, LD50 Cutanea: 300 mg/kg, LC50 Inalazione nebbie/polveri: 0,34 mg/l/4h

CAS 2682-20-4

CE 611-341-5

CE 220-239-6

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico se il problema persiste. PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua. Se l'irritazione persiste, consultare un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione è difficoltosa, chiamare subito un medico. INGESTIONE: Consultare subito un medico. Indurre il vomito solo su indicazione del medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico.

Protezione dei soccorritori

Informazioni non disponibili

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Informazioni non disponibili

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni non disponibili

Mezzi da avere a disposizione sul luogo di lavoro per il trattamento specifico ed immediato

Informazioni non disponibili

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio



CROMOLOGY ITALIA S.P.A.

Revisione n. 1

Data revisione 21/10/2024

Stampata il 21/10/2024

Pagina n. 4/14

Nuova emissione!

CHALKY RELOOK FINITURA TRASPARENTE

5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata. **MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI** Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti. **EQUIPAGGIAMENTO** Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Bloccare la perdita se non c'è pericolo. Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Lavare le mani dopo l'uso.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere il prodotto in contenitori chiaramente etichettati. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti.

	CROMOLOGY ITALIA S.P.A.	Revisione n. 1
	CHALKY RELOOK FINITURA TRASPARENTE	Data revisione 21/10/2024 Stampata il 21/10/2024 Pagina n. 5/14 Nuova emissione!
7.3. Usi finali particolari Informazioni non disponibili		
SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale		
8.1. Parametri di controllo Informazioni non disponibili		
8.2. Controlli dell'esposizione Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale. Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche. I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti. PROTEZIONE DELLE MANI Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III. Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro (rif. norma EN 374) si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di permeazione. Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso. PROTEZIONE DELLA PELLE Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi. PROTEZIONE DEGLI OCCHI Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN ISO 16321). PROTEZIONE RESPIRATORIA L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. Si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529. CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.		
SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche		
9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali		
Proprietà Stato Fisico Colore Odore	Valore liquido trasparente, vari caratteristico, lieve	Informazioni Temperatura: 20 °C



CROMOLOGY ITALIA S.P.A.

Revisione n. 1

Data revisione 21/10/2024

Stampata il 21/10/2024

Pagina n. 6/14

Nuova emissione!

CHALKY RELOOK FINITURA TRASPARENTE

Punto di fusione o di congelamento	< 5 °C	Metodo:Derived
Punto di ebollizione iniziale	100 °C	Metodo:Derived
Infiammabilità	non infiammabile	Metodo:Derived
Limite inferiore esplosività	non applicabile	
Limite superiore esplosività	non applicabile	
Punto di infiammabilità	> 60 °C	Metodo:Derived
Temperatura di autoaccensione	non applicabile	
Temperatura di decomposizione	non applicabile	
pH	8,5	Metodo:ISO 19396-1 Concentrazione: 100 % Temperatura: 20 °C
Viscosità cinematica	35 sec	Metodo:ISO 2431 cup 6 Temperatura: 20 °C
Solubilità	disperdibile in acqua, insolubile in idrocarburi	Metodo:Derived Temperatura: 20 °C
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	non applicabile	
Tensione di vapore	23 hPa	Sostanza:ACQUA Temperatura: 20 °C
Densità e/o Densità relativa	1,03 kg/l	Metodo:ISO 2811-1 Temperatura: 20 °C
Densità di vapore relativa	> 1	Metodo:Derived Temperatura: 20 °C
Caratteristiche delle particelle	non applicabile	
Denominazione		

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Informazioni non disponibili

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

VOC (Direttiva 2004/42/CE) : 12,62 % - 130,00 g/litro

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

10.5. Materiali incompatibili

Informazioni non disponibili

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione. Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ ACUTA

ATE (Inalazione) della miscela:	Non classificato (nessun componente rilevante)
ATE (Orale) della miscela:	Non classificato (nessun componente rilevante)
ATE (Cutanea) della miscela:	Non classificato (nessun componente rilevante)

Massa di reazione di: 5-CLORO-2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE/2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE (3:1) (C(M)IT/MIT)	
LD50 (Cutanea):	> 141 mg/kg Rat OECD 402
LD50 (Orale):	66 mg/kg Rat OECD 401
LC50 (Inalazione nebbie/polveri):	0,17 mg/l/4h

1,2-BENZOISOTIAZOL-3(2H)-ONE (BIT)	
LD50 (Orale):	450 mg/kg ATP 21
LC50 (Inalazione nebbie/polveri):	0,21 mg/l/4h ATP 21

2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE (MIT)	
LD50 (Cutanea):	300 mg/kg



CROMOLOGY ITALIA S.P.A.

Revisione n. 1

Data revisione 21/10/2024

Stampata il 21/10/2024

Pagina n. 8/14

Nuova emissione!

CHALKY RELOOK FINITURA TRASPARENTE

LD50 (Orale): 120 mg/kg
LC50 (Inalazione nebbie/polveri): 0,34 mg/l/4h

DIPROPILENGLIOCOLE N-BUTIL ETERE
LD50 (Orale): 3700 mg/kg rat

SILICATO IDRATO AMORFO
LD50 (Cutanea): > 2000 mg/kg Rat
LD50 (Orale): > 2000 mg/kg Rat
LC50 (Inalazione nebbie/polveri): > 2,2 mg/l/1h Rat

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Può provocare una reazione allergica.

Contiene:

2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE (MIT)

Massa di reazione di: 5-CLORO-2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE/2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE (3:1) (C(M)IT/MIT)

1,2-BENZOISOTIAZOL-3(2H)-ONE (BIT)

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

11.2. Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.



CROMOLOGY ITALIA S.P.A.

Revisione n. 1

CHALKY RELOOK FINITURA TRASPARENTE

Data revisione 21/10/2024

Stampata il 21/10/2024

Pagina n. 9/14

Nuova emissione!

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

12.1. Tossicità

Massa di reazione di: 5-CLORO-2-METIL-
2H-ISOTIAZOL-3-ONE/2-METIL-2H-
ISOTIAZOL-3-ONE (3:1) (C(M)IT/MIT)
LC50 - Pesci

0,22 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss

EC50 - Crostacei

0,0052 mg/l/48h Daphnia magna

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche

0,048 mg/l/72h Pseudokirchneriella subcapitata

NOEC Cronica Pesci

0,098 mg/l Onchorthyncus Mykiss (OECD 210)

NOEC Cronica Crostacei

0,004 mg/l Daphnia magna (OECD 211)

NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche

0,00064 mg/l Skeletonema costatum (ISO 10263, RAC)

1,2-BENZOISOTIAZOL-3(2H)-ONE (BIT)

LC50 - Pesci

11 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss (OECD 203)

EC50 - Crostacei

16,4 mg/l/48h Daphnia magna (OECD 202)

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche

0,6 mg/l/72h Selenastrum capricornutum (OECD 201)

NOEC Cronica Crostacei

1,2 mg/l Daphnia magna OECD 215

12.2. Persistenza e degradabilità

Massa di reazione di: 5-CLORO-2-METIL-
2H-ISOTIAZOL-3-ONE/2-METIL-2H-
ISOTIAZOL-3-ONE (3:1) (C(M)IT/MIT)
Rapidamente degradabile
SILICATO IDRATO AMORFO

Solubilità in acqua

0,1 - 100 mg/l

Degradabilità: dato non disponibile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Massa di reazione di: 5-CLORO-2-METIL-
2H-ISOTIAZOL-3-ONE/2-METIL-2H-
ISOTIAZOL-3-ONE (3:1) (C(M)IT/MIT)
BCF

3,6 Calculated

1,2-BENZOISOTIAZOL-3(2H)-ONE (BIT)

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua

0,7 n-Octanol/Water, OECD 117

BCF

6,95 Pesce (OECD 305)

2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE (MIT)

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua

0,32 n-octanolo/water

BCF

3,16

SILICATO IDRATO AMORFO

	CROMOLOGY ITALIA S.P.A.	Revisione n. 1
	CHALKY RELOOK FINITURA TRASPARENTE	Data revisione 21/10/2024 Stampata il 21/10/2024 Pagina n. 10/14 Nuova emissione!

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 0,53

12.4. Mobilità nel suolo

Informazioni non disponibili

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale $\geq$ a 0,1%.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

12.7. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto tal quali sono da considerare rifiuti speciali non pericolosi.
Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.
IMBALLAGGI CONTAMINATI
Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

14.1. Numero ONU o numero ID

non applicabile

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

non applicabile



14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

non applicabile

14.4. Gruppo d'imballaggio

non applicabile

14.5. Pericoli per l'ambiente

non applicabile

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

non applicabile

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Informazione non pertinente

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto
Punto 40

Sostanze contenute
Punto 75

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi

non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)



CROMOLOGY ITALIA S.P.A.

Revisione n. 1

Data revisione 21/10/2024

Stampata il 21/10/2024

Pagina n. 12/14

Nuova emissione!

CHALKY RELOOK FINITURA TRASPARENTE

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale $\geq$ a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

Informazioni non disponibili

VOC (Direttiva 2004/42/CE) :

Vernici e impregnanti per legno per finiture interne / esterne, compresi gli impregnanti opachi.

Contiene prodotti biocidi

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Acute Tox. 2	Tossicità acuta, categoria 2
Acute Tox. 3	Tossicità acuta, categoria 3
Acute Tox. 4	Tossicità acuta, categoria 4
Skin Corr. 1B	Corrosione cutanea, categoria 1B
Skin Corr. 1C	Corrosione cutanea, categoria 1C
Skin Corr. 1	Corrosione cutanea, categoria 1
Eye Dam. 1	Lesioni oculari gravi, categoria 1
Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2
Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2
Skin Sens. 1A	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1A
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1

	CROMOLOGY ITALIA S.P.A.	Revisione n. 1
	CHALKY RELOOK FINITURA TRASPARENTE	Data revisione 21/10/2024 Stampata il 21/10/2024 Pagina n. 13/14 Nuova emissione!
Aquatic Chronic 1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1 H310 Letale per contatto con la pelle. H330 Letale se inalato. H301 Tossico se ingerito. H311 Tossico per contatto con la pelle. H302 Nocivo se ingerito. H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. H318 Provoca gravi lesioni oculari. H319 Provoca grave irritazione oculare. H315 Provoca irritazione cutanea. H317 Può provocare una reazione allergica cutanea. H400 Molto tossico per gli organismi acquatici. H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. EUH071 Corrosivo per le vie respiratorie. EUH210 Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.		
Decodifica dei descrittori degli usi:		
PC	9a	Rivestimenti e vernici, diluenti, soluzioni decapanti
LEGENDA: - ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada - ATE / STA: Stima Tossicità Acuta - CAS: Numero del Chemical Abstract Service - CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti) - CLP: Regolamento (CE) 1272/2008 - DNEL: Livello derivato senza effetto - EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test - EmS: Emergency Schedule - GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici - IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo - IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test - IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose - IMO: International Maritime Organization - INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP - LC50: Concentrazione letale 50% - LD50: Dose letale 50% - OEL: Livello di esposizione occupazionale - PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico - PEC: Concentrazione ambientale prevedibile - PEL: Livello prevedibile di esposizione - PMT: Persistente, mobile e tossico - PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti - REACH: Regolamento (CE) 1907/2006 - RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno - TLV: Valore limite di soglia - TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa. - TWA: Limite di esposizione medio pesato - TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine - VOC: Composto organico volatile - vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile - vPvM: Molto persistente e molto mobile - WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).		



CROMOLOGY ITALIA S.P.A.

Revisione n. 1

Data revisione 21/10/2024

CHALKY RELOOK FINITURA TRASPARENTE

Stampata il 21/10/2024

Pagina n. 14/14

Nuova emissione!

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
 2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
 3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
 4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
 5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
 6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
 7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
 8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
 9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
 10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
 11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
 12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
 13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
 14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
 15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
 16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
 17. Regolamento (UE) 2019/1148
 18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
 19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
 20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
 21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
 22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)
 23. Regolamento delegato (UE) 2023/707
 24. Regolamento delegato (UE) 2023/1434 (XIX Atp. CLP)
 25. Regolamento delegato (UE) 2023/1435 (XX Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
 - Handling Chemical Safety
 - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
 - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
 - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
 - Sito Web IFA GESTIS
 - Sito Web Agenzia ECHA
 - Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.